

## ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.  
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.  
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.  
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.  
Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Costantini.

## IL RE D'ITALIA

oggi visita la città di Pordenone ed il campo dove si esercitarono le schiere della nostra cavalleria. Nel nostro Friuli, come da per tutto, *Re Umberto* sarà accolto dalle benedizioni e dal plauso di tutto un Popolo, che segue, con profonda commozione e coll'ansia di chi spera e teme ad un tempo, tutti i suoi passi su quella ch'ei chiamò via del dovere, e nella quale tutti i dissensi svaniscono, tutte le opinioni si conciliano, perchè la virtù è veramente una forza irresistibile.

Umberto, che ancora giovanissimo poté, imitando le gesta paterne, mettersi nella schiera degli eroi della Patria, impugnando le armi per essa, nella sua visita a Napoli, apportatore di sussidii, di coraggio e di esempio, si acquistò il titolo di eroe dell'Umanità, ch'è una splendida corona, il cui fulgore brillò non soltanto in Italia, ma nel mondo, sicchè tutti gliene resero giustizia.

Questa popolazione, che sa d'essere forte co' forti e si commuove coi benefattori, rende oggi un nuovo omaggio ad Umberto e manda da ogni angolo del Friuli un *Evviva al Re!*

## L'EGITTO

torna ad essere causa ed occasione a nuovi dissidii europei, che non si sa dove si potranno arrestare.

Ciò doveva accadere; poichè, se l'Europa ha lasciato fare ogni cosa a suo capriccio alla Francia nella usurpazione di Tunisi, che servi a Bismarck per inimicarsi l'Italia, non è la stessa cosa rispetto all'Inghilterra in Egitto, se mai questa volesse impadronirsi con quella rapace disinvoltura con cui la Francia si trangugiò Tunisi.

Ed anzi l'Inghilterra stessa, che pure chiuse un occhio su Tunisi, mostrò di non credere, che quello dell'Egitto fosse un caso simile. Anzi per questo convocò la Conferenza di Londra, che ebbe un sì infelice esito e che solo poteva essere dall'Inghilterra usufruita per farsene un pretesto a procedere ed a provvedere da sé in quel malanno cui essa medesima ha creato in quel paese.

Difatti, oltre al pensare ad una ripresa dell'azione militare, il primo effetto dell'invio di lord Northbrooke in Egitto, si fu quello di sospendere l'ammortamento del prestito garantito, per cui tutti i rappresentanti degli interes-

sati protestarono, e porteranno la quistione anche dinanzi ai tribunali ed ai consolati.

Se s'ha a credere agli echi di Schiernewice, qualcosa vi è stato trattato, e così è anche probabile, della situazione dell'Egitto rispetto a tutta Europa; e ciò non soltanto per la quistione dei creditori, ma anche per la libertà del Canale di Suez.

Un accordo su quest'ultimo punto sembra certo, che sia stato fatto nel convegno dei tre imperatori, e fors'anco colla Francia. Tanto è vero, che si è parlato di altre Conferenze, questa volta promosse dai tre imperatori. Qualche intesa vi deve essere stata anche colla Francia, dacchè questa è troppo impegnata altrove per non cogliere l'occasione di avere l'appoggio dei tre Imperi circa l'Egitto.

Ora l'Inghilterra dovrà pensare alla sua situazione.

Noi abbiamo detto, che l'Inghilterra, o deve addirittura impadronirsi dell'Egitto ed assumere intera la responsabilità del suo Governo, ed anche dei suoi impegni; oppure accordarsi colle altre potenze nel fare dell'Egitto un paese sotto un comune protettorato.

Ma in questo ultimo caso, che potrebbe diventare per essa una necessità, a non voler lottare contro tutta l'Europa continentale, non dovrebbe l'Italia, con essa e colla Germania già disposta a codesto per il Congo e per l'Africa occidentale, mettere in campo la quistione della libertà dei commerci in tutti codesti nuovi domini di carattere europeo, e l'uguaglianza nel comune trattamento in essi?

Il Mancini ci ha egli pensato, o ci pensa a codesto? Vogliamo sperarlo; ma in siffatte quistioni la parte dell'Italia, che è tra le sei grandi potenze necessariamente la più neutrale, o se si vuol dire anche la più interessata, non dovrebbe farsi avanti subito e colla franchezza di un onesto sensale a sua volta?

Noi speriamo, che lo faccia, e che non si continui nelle solite titubanze e che si chiaccheri meno, e si faccia di più?

Noi pregheremmo il Ministero, al quale non neghiamo l'umile nostro appoggio quando fa bene, a non perdere la occasione. Oltre al De Pretis ed al Mancini noi raccomandiamo la cosa al Ministro dell'economia nazionale, Grimaldi, che ha pure fatto sentire da ultimo una saggia e calda parola nel suo

discorso a Torino sulle relazioni commerciali colla Francia.

In simili quistioni deve avere la sua importanza anche il Ministro del Commercio, come quello della Marina.

Adunque avanti, chè quando si ha ragione e si patrocinia l'interesse di tutti bisogna avere il coraggio dell'iniziativa. Non si perderà nulla in alcun caso a prenderla, qualunque cosa ne possa seguire.

P. V.

## CHOLERA.

A Napoli. Corre voce che sia stato deferito all'autorità giudiziaria per sospetto di avvelenamento un nostro avvocato.

Continuano con successo i suffumigi di zolfo nelle vie e cloache. Questi suffumigi promuovono uno spettacolo affatto nuovo. Quando si accende lo zolfo sulle caldole, frotte non mai più viste di topi scappano in tutti i sensi. Allora il popolino armato di bastoni e di scope, insegue le povere bestie. Un vero tumulto succede per le strade.

Il duca di Pozzomauvo Pressico assistendo i cholerosi fu ferito attaccato dal morbo.

Fra le 105 orfane raccolte nell'ospizio Tarsia vi furono quattro colpite. Esse vennero trasportate all'ospedale della Maddalena.

Salvatore Marsella, volontario della Croce Bianca, è morto stamani.

Dal primo giorno dell'epidemia sino all'ultima mezzanotte si ebbero 9879 casi e 5269 morti.

A Genova. Dalle dieci di ieri sera alle dieci di stasera si ebbero nella nostra città 8 casi nuovi, 3 nuovi decessi più due tra i colpiti precedentemente. Il servizio municipale è inappuntabile. La popolazione della Foce, ove trovatisi il lazzeretto, tenta d'impedire il passaggio dei carri che portano i cholerosi. La città è tranquillissima.

## NOTIZIE ITALIANE

**Bollettino sanitario ufficiale.** Roma 25. Dalla mezzanotte del 23 a quella del 24 corr.

Provincia di Alessandria: Un caso a Casale, Novi Ligure, e Scazzolengo. Un morto.

Provincia di Benevento: Un caso a Durazano. Un morto.

Provincia di Bergamo: 3 casi a Castamezzate e Treviglio; 2 ad Azzano; 1 a Antegnate, Meseprino, Assonesca, Stezzano e Zanica. 10 morti.

Provincia di Brescia: 2 casi a Palazzola; 1 a Borgo San Giacomo e Rudiano. Due morti.

Provincia di Campobasso: Un caso a Pezzone.

Provincia di Cremona: Un caso a Bagnolo, Capergnanica, Cremona e Madignano. Tre morti.

Provincia di Cuneo: 2 casi a Centallo e Racconigi; 1 a Boves, Carrù,

teriori, che si riassume nella comune civiltà, così hanno maggiore obbligo di tutti, avendone anche la possibilità, di accrescerla, nonchè lasciarla indimunita, e sarebbero più di tutti colpevoli di vivere nell'ozio, che se è per i poveri sovente una disgrazia, per essi sarebbe una vera colpa. Ad essi più che a tutti incombe di studiare e lavorare per le opere della civiltà e di educare i propri figliuoli a continuare l'opera propria. Per essi, quando non sia una espiazione, può essere un obbligo della nobiltà dei proprii antenati il prestare un tale concorso ai progressi sociali. Ed ora, che non si stima altra nobiltà, che la personale e che cessarono i privilegi di casta, devono cercar di mantenere la propria ricchezza per i figli e di farsi la persona perdonare dai non abbienti, che hanno per sé la ragione del numero ed il nuovo diritto in cui si sentono loro pari.

Così vorranno porsi alla testa delle Società di previdenza e di assistenza e di progresso economico, sempre curando che si osservi il principio della libertà.

Oltre alle istituzioni del risparmio, cui ognuno può riprendere quando gli

Tossano, Magliano Alpi. Monastero di Vasco, Saluzzo, Vergnole e Villa Falotto. 7 morti.

Provincia di Caserta: 3 casi a Cancello, Arnone; 2 ad Acerra, e Marigliano; 1 ad Aversa, Bruzzano, Nola e Striano. 4 morti.

Provincia di Genova: Spezia 20 casi, 10 morti. — Nelle frazioni 6 casi, 2 morti — 9 casi a Genova, 5 morti, 2 a Busalla, e Sampierdarena; 1 a Mignanego, Pontedecimo, Porto Venere e Roccamare, un caso sospetto a Sestri Ponente. 3 morti.

Provincia di Massa: Un caso a Casola, Fivizzano e Nivucciano. 2 morti.

Provincia di Milano: Un caso seguito da morte in frazione di Lodi.

Provincia di Modena: Un caso a Frossinoro, 1 morto.

Provincia di Napoli: Dalla mezzanotte del 23 a quella del 24: morti 68 e 53 dei casi precedenti. Nuovi casi 242 così ripartiti: S. Ferdinando 13, Chiaja 12, Monte Calvario 21, S. Giuseppe 8, Avvocata 10, Stella 14, San Carlo Arena 17, Vicaria 49, San Lorenzo 13, Mercato 41, Pendino 21, Porto 22. Nella

provincia: 14 casi a Torre Annunziata, 7 a Resina, 17 S. Giovanni Teduccio, 5 a Castellammare; 4 a Barra, 3 ad Afragola, 1 a Caivano, Cereola, Lucignano Mugnano, Pomigliano d'Arco, Secondigliano, Soccaro e Vico Equense — 21 morti e 14 dei casi precedenti.

Provincia di Reggio Emilia: Quattro casi a Castelnuovo nei Monti, tre a Villamozzo, due a Carpineti, un a Toano. Sei morti.

Provincia di Roma: Un caso, fu ricoverato nel Lazzeretto.

Provincia di Rovigo: un caso a Bottrighe; un a Crespino e Loreo. Tre morti.

Provincia di Torino: Un caso a Grugliasco seguito da morte, un a Villostellone.

## NOTIZIE ESTERE

**In Oriente.** Alessandria 25. La flotta inglese comandata da Hay, è arrivata. Resterà qui durante la spedizione del Nilo.

Parigi 25. Il *Gaulois* pretende le potenze pensino alla restaurazione dell'ex-Kedive Ismail.

Varna 25. Altri 2000 uomini furono spediti in Albania.

Cattaro 25. Le autorità turche di Scutari sequestrarono una nave montenegrina carica di armi e munizioni. Il Montenegro domandò una soddisfazione.

**L'Italia in Danimarca.** Copenhagen 25. Ricevendo in udienza il ministro d'Italia, il Re gli esprime nella forma più commovente, la sua alta e profonda ammirazione per la coraggiosa ed energica prova di devozione che Umberto diede al suo popolo. Lo incaricò di farsi interprete di tali sentimenti presso Umberto. Soggiunse: «La memoria di sì nobile condotta rimarrà scolpita nel cuore degli italiani. Degno figlio di Vittorio Emanuele, egli serve di esempio ad altri sovrani».

occorre, vorranno porsi alla testa di quelle del mutuo soccorso e della cooperazione tanto per il consumo che per l'industria, di quelle di prestito al lavoro, che possano far fruttificare la capacità e la buona volontà di coloro che stanno economicamente al basso.

Le società di mutuo soccorso si vanno adesso estendendo fra gli operai delle città e soprattutto fra gli artefici. Bisogna studiare di fondarne anche delle altre, e che tutte conservino il loro carattere, senza che vi si mescolino quelle passioni e divisioni di partito, che le facciano strumento di ambizioni malsane, o d'interessi personali ad altri dannosi.

Si domanda da molti, che esse si estendano anche alle campagne, e sarebbe certamente bene che le si facesse; ma per rendere queste veramente efficaci si presenta un grave ostacolo: ed è, che può accadere, che gli associati tra i contadini abbiano tutti contemporaneamente bisogno del soccorso, giacchè i loro bisogni maggiori saranno quando tutti vengano colpiti da una comune disgrazia, che è quella del mancato raccolto a cui tutti quelli d'un vicinato vadano soggetti.

## CRONACA Urbana e Provinciale

**Udine a Pordenone.** Siamo informati che la onorevole Rappresentanza provinciale promosse una dimostrazione al Re invitando a trovarsi oggi a Pordenone Consiglieri provinciali e Municipali della provincia.

Al telegramma del nostro Consiglio provinciale a S. M. il Re pervenne la seguente risposta:

*Sig. Presidente Cons. Prov.*

S. M. il Re mi onora dell'incarico di ringraziarla e pregarla rendersi interprete sua riconoscenza verso cotesto Consiglio per i sentimenti esternati col telegramma da V. S. direttori.

Monza, 25 settembre 1884.

Il primo aiutante di campo Generale PASI.

**Il Re alla Società Operaia.**

Segreteria particolare

di

S. M. IL Re

Ho l'onore di ringraziare codesta Associazione in nome del Re dei sentimenti da essa espressi a Sua Maestà per il soggiorno fatto nella città di Napoli durante l'inferire del cholera.

L'Augusto Sovrano nell'affettuoso pensiero di codesta Società ebbe una prova di più della devozione che la medesima professa alla Dinastia e dei vincoli indissolubili che uniscono gli Italiani in una sola famiglia.

Con perfetta considerazione per il Ministro, U. RATTAZZI  
Il. mo sig. Presid. la Società generale Operaia di Udine

**Sottoscrizione a favore dei cholerosi di Napoli.** Da Martegiano 25 settembre ci scrivono:

In seguito all'iniziativa dell'operaio Badino Francesco, per una colletta a favore dei cholerosi di Napoli, i sottoscritti raccolsero le sottoindicate oblazioni, quali vennero in giornata spedite all'on. sig. Sindaco di Napoli mediante vaglia postale.

G. BATTA TOMADO

VALENTINO PAGURA

Badino Francesco l. 3, Peressini Sante Sindaco l. 5, Famiglia Pagura l. 10, Di Varmo co. G. B. l. 10, Famiglia Tomada l. 3, Brunich fratelli l. 5, Botri Giuseppe l. 2, Rapretti Teresa c. 50, Bianchi fratelli l. 4, Meneghini Carlo l. 150, Tamburini fratelli l. 4, Perco Antonio l. 2, Gobbo Giorgio l. 2, Bianchi Maria l. 2, Pellegrini Pietro l. 2, Mion Giovanni l. 1, Barbina fratelli l. 2, Lant Giovanni l. 1, Meneghini Mangano l. 150, Di Lena Valentino lire 2, Savani Carlo l. 1, Vesca G. Batta l. 1, Tirielli Giovanni l. 1, Famiglia Pissini della Mea l. 10, Famiglia Petrejo l. 10, Bulfoni Antonio l. 1, Fumo dott. Enrico l. 3, Bigano Angelo l. 1, Borsetta Giovanni l. 150, Elisa Snidero Beltrame l. 1, Sebastianutti Raffaele l. 1, Carlo Zanutta l. 2, Gattesco Francesco l. 1.

E per questo appunto è da credersi, che le Società di credito agricolo, fondate dai possidenti di un dato circondario a profitto dei loro affittuoli e mezzadri, possano servire meglio che tutte.

I più ricchi poi possono avere un altro mezzo di soccorso in simili occasioni; ed è quello di avere in pronto qualche lavoro di riduzione e miglioramento agrario da farsi eseguire appunto in simili casi. Essi avranno così soddisfatto ad un tempo ad un obbligo di umanità, avranno acquistato la benevolenza della povera gente ed avranno, migliorando le proprie terre, accresciuto la produttività delle medesime e quindi anche la ricchezza famigliare.

Questo vale di certo molto meglio, che non usare quel fasto, che eccita l'invidia del povero e lo fa troppo pensare alle ingiustizie della fortuna. Così, facendosi studiatamente promotori di tutti i progressi dell'industria agraria e facendone partecipare i benefici ai lavoratori dei proprii campi, essi avranno fatto la migliore delle carità, rendendola meno necessaria in appresso, o dandole anche più alti scopi di coltura e prosperità sociale.

(Continua).

## APPENDICE

## SUL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DELLE CLASSI SOCIALI INFERIORI

Alcune idee in risposta ad un quesito messo a concorso.

Istituzioni di previdenza varie, di cooperazione, lavoro delle donne e dei fanciulli ecc.

Anche la beneficenza però deve adoperarsi a far guerra all'ozio, non già ad accrescerlo in alcuno; poichè alla fine è sempre quegli che lavora, che fa le spese all'ozioso, a qualunque classe egli appartenga.

La beneficenza in chiunque possiede la ricchezza è doverosa; ma anche questa deve esercitarsi sapientemente e non già soltanto per togliersi dalla vista lo spettacolo della miseria, e per cedere alla importunità altrui. Essa deve esercitarsi piuttosto nel procacciare lavoro, anche in opere di miglioramento, che serviranno ai futuri, pagando così un debito contratto verso la Società per le ereditate fortune, toccate in sorte sovente senza proprio merito.

La classe ricca e colta può esercitare la beneficenza in modo indiretto anche



Fabris Pietro I. 1, Giuseppina Mazzaroli I. 2, Borsetta Nicolò I. 1, Ferro Bardusco Marco vicepresidente, Broili ing. Giuseppe, Caratti nob. Adamo, Antonini avv. Gio. Batt. e Del Puppo dott. Giovanni.

Al prof. Mayer, Iersera in una sala a pian terreno dell'Albergo d'Italia la rappresentanza del Circolo artistico, in unione ai membri delle rappresentanze passate, diede al prof. Mayer un banchetto d'addio.

Salutarono con calorose parole d'affetto e con brindisi l'amico i signori Bardusco Marco vicepresidente, Broili ing. Giuseppe, Caratti nob. Adamo, Antonini avv. Gio. Batt. e Del Puppo dott. Giovanni.

Egli rispose commosso, ringraziando. Disse che ricorderà sempre con vivo affetto il Friuli, sua seconda patria, dopo una dimora di dodici anni, e dove, coll'aiuto di forti ed egregi amici, poté aver luogo l'istituzione di un Circolo, la quale è posseduta generalmente solo dalle grandi città. Alle frutta entrò il socio sig. De Candido Domenico, recante al prof. Mayer la seguente lettera:

Eg. prof. Giovanni Mayer.

Plaudendo alla rappresentanza attuale e cessate del Circolo Artistico che oggi riunite offrono a Lei — benemerito Preside — un banchetto d'addio; dolenti di non potere in persona unire anche il nostro omaggio — ci permetta l'onore di partecipare almeno in iscritto per riverirla e farle i nostri auguri.

E per noi il più caro dei doveri l'assicuriamo che, ammiratori delle bellissime di Lei qualità, serberemo di Lei grata memoria di riconoscenza e d'affetto, che il tempo non saprà cancellare.

Augurandole sinceramente il più lieto avvenire, facciamo voti perchè il Circolo — da Lei fondato e di cui per tanti anni fu l'anima — segua sempre la via tracciata dal di Lei esempio.

Addio — e dal cuore.

Udine, 25 settembre 1884.

(Seguono 100 firme di Soci)

Il prof. Mayer ringraziò con effusione di sentimento. Il banchetto ebbe fine alle 10.

I nostri bovini a Torino. Furono premiati:

#### CATEGORIA I.

Tori da lavoro e carne.

Toro n. 301, Freschi Angelo di Paguaco, medaglia d'oro.  
Id. n. 302, Freschi Angelo di id., id. bronzo.

#### CATEGORIA IV.

Vacche da lavoro, latte e carne.

Vacca n. 303, Terenzani Valentino di Lumignacco, medaglia d'oro.  
Id. n. 314, Del Negro Giovanni e Michele di Udine medaglia d'argento.  
Id. n. 308, Cozzi Pietro di Beivars, id. d'argento.  
Id. n. 307, Cozzi Pietro di id., id. di bronzo.  
Id. n. 313, Del Negro Giovanni e Michele di Udine, id. di bronzo.

#### CATEGORIA VII.

Giovenche da lavoro, latte e carne.

Giovenca n. 315, Del Negro Giovanni e Michele di Udine medaglia d'oro.  
Id. n. 309, Cozzi Pietro di Beivars, id. d'argento.  
Id. n. 310, Del Negro Giovanni e Michele di id., id. d'argento.  
Id. n. 317, Bolzico Giuseppe di Pavia, id. d'argento.  
Id. n. 318, Burelli Pietro di Cussignacco, id. d'argento.  
Id. n. 310, Plauto Domenico di Udine, id. di bronzo.

Due giovenche udinesi hanno preso l'aire, e chi sa sin dove viaggeranno? Una del sig. Plauto ed un'altra del sig. Bolzico: vennero comperate dal Ministero dell'agricoltura, a Torino. Buon viaggio alle giovenche udinesi, e che possano partorire figliuoli e figliuole.

L'Esposizione di Torino continua ad essere brillante, se anche non lo è in quella misura che sarebbe stata con una maggiore affluenza di visitatori. Ci sono le esposizioni speciali, come quella degli animali, quelle ripetute dell'orticoltura e della frutticoltura ed altre, delle conferenze ed anche degli spettacoli. Vi vanno da molte parti delle Società operaie ed altre. Non vi mancarono le feste della beneficenza. Vi sono frequenti i Congressi, come da ultimo quello molto utile dei sericultori. E da sperarsi, che l'ultimo mese il concorso sia ancora maggiore, malgrado il malanno che ha colto una parte d'Italia. L'impulso intanto è stato dato a molti studi, che devono promuovere ancora altri lavori utili alla produzione ed il commercio interno fra le varie regioni.

Anche così disturbata come fu adunque la Esposizione nazionale di Torino ha apportato qualche vantaggio.

Il medico della Società Operaia. Presenti 22 tra Direzione e Consiglio. Il dott. Domenico Milotti ebbe voti 10. Il dott. Marco Alessi ebbe voti 12 e fu eletto medico della Società operaia generale.

Ce ne congratuliamo col valente professionista e coi suoi elettori. Siamo certi poi che diventeranno rapidamente fautori ed ammiratori dell'Alessi anche quelli che ieri sera non gli diedero il voto.

Le bandiere della Brigata Friuli. Io non so chi sia quel sig. Comitato che, nei giornali cittadini di ieri, dichiara essergli riuscito del tutto nuovo quanto disse il cronista del *Giornale di Udine* nel n. 228 del 23 corrente, circa l'essere stato io il primo ad esprimere l'idea di offrire le bandiere ai due Reggimenti della Brigata Friuli.

Certo quel signore si dimostrò smemorato e scortese. Smemorato perchè non ho che a riprodurmi l'appello da me fatto inserire nel n. 295 dell'11 dicembre 1883 del *Giornale di Udine* del seguente preciso tenore:

« Appello al patriottismo dei friulani. Quanto prima si formeranno in Milano i due Reggimenti di fanteria (87-88) destinati a comporre la Brigata Friuli.

« Come fecero tutte le città e province vicine assunte all'onore di dare il proprio nome a corpi dell'esercito, od a navi della flotta, sarebbe decoroso per la nostra provincia offrire alla Brigata le due bandiere dei Reggimenti. « Le offerte non dovrebbero superare la lira, onde permettere a tutti di poter concorrere nel patriottico dono, e sarebbe da scegliersi subito una Commissione di cittadini, con a capo il Sindaco di Udine, per raccoglierte e provvedere in tempo all'allestimento. « La proposta è fatta. — Sarà accolta con favore dal pubblico? — Lo vedremo. »

per provargli che il cronista ricordando gentilmente la mia iniziativa diceva il vero.

Non ho che a ristampare il cenno di cronaca del successivo n. 298, e cioè: « Appello al patriottismo dei friulani. L'idea ieri espressa di offrire, dono della Provincia, le bandiere ai due nuovi Regg. della Brigata Friuli, fu accolta generalmente con favore che ci ricorda la bell'azione delle nostre dame le quali offrirono, lavoro delle loro mani, lo stendardo alla Legione friulana che difese Venezia nel 1848-1849. »

L'idea si effettuerà tosto, se tosto un Comitato si comporrà per raccogliere l'obolo della fratellanza coi nostri soldati. La Società dei Reduci non potrebbe pigliar l'iniziativa? » per stabilire che l'idea da me espressa trovò ben presto onesta accoglienza.

Scortese, poichè villanamente insinua che la mia famiglia non ha contribuito nulla pel fondo delle bandiere. Non ho l'abitudine di metter tutto in mostra nelle vetrine, ma se il signor Comitato avesse avuto un po' di pazienza avrebbe veduto la mia famiglia contribuire in due eleganti astucci due piccole pergamene patriottiche, che io avea cercato di preparare del mio meglio, onde restasse ai due Reggimenti ricordo del dono, ed un cenno delle principali glorie militari nostre affidate come nobile tradizione ai soldati della Brigata Friuli. E probabilmente l'offerta bilanciava per lo meno quella offerta dalla famiglia del signor Comitato.

A me dispiacque che il cronista volesse occuparsi di me, tanto nemico vanterie e delle ingenerenze per forza; ma non potea tacermi di fronte alla grossolana villania usatami da chi pretende d'aver il monopolio del patriottismo.

Per contentare poi il sig. Comitato, vista l'esuberanza dei mezzi raccolti per le bandiere, nel mentre vado a bruciare le cosuccie preparate come povera offerta mia, invio lire 5 alla Congregazione di carità.

ERNESTO D'AGOSTINI.

Cartolina postale per uno che certo c'intende. Alla sua lettera non saprei come rispondere. Non dico, come Pilato: quello che ho scritto ho scritto. Ma si deve dire, che ho scritto quello che altri avevano scritto, citando la fonte, che io giudicai buona, e la tengo ancora per tale, sicchè, anche ingannandosi, dovrebbe averlo fatto in buona fede. L'avviso sarà buono per un'altra volta.

Teatro Minerva. Giro Artistico della rinomata illusionista Olga Orloff, giovane artista d'anni 20, oriunda russa. Unica donna che eseguisca l'arte del prestigio senza apparecchi di sorta.

Darà due rappresentazioni straordinarie in questo Teatro con variatissimo programma del quale fa parte l'esperimento di assoluta novità intitolato *La Mano morta*.

In altro numero daremo maggiori particolari su questo spettacolo.

La Società dei giovani agricoltori di Paese. Scrivono da Treviso alla *Pastorizia del Veneto*:

« Riceverete da Paese lo Statuto della Società dei giovani agricoltori di Paese avendomi informato il sig. Lucatello che vi spedirebbe copia. La associazione sebbene giovane, vive di una vita floridissima.

Quei giovinotti leggono avidamente i giornali d'agricoltura e di pastorizia, a cui sono associati, intervengono con assai premura alle sedute, dove si svolgono i vari argomenti d'agricoltura e prendono parte molto volentieri alle escursioni che si fanno di tratto in tratto in provincia.

Tempo fa, per esempio, si recarono, una trentina, a vedere i magnifici vigneti, i poderi e le stalle del co. Papadopoli in S. Polo di Piave, ed ora andranno a Schio per visitarvi lo stupendo podere del senatore Alessandro Rossi, da voi ben descritto in più numeri precedenti.

Io credo proprio, che se queste Società dovessero moltiplicarsi fra i coltivatori, vedremmo un po' alla volta rialzarsi la nostra agricoltura così malandata.

Una parola speciale di plauso al bravo maestro Gio. Lucatello, presidente di quell'associazione, poichè, come già a noi ed a tutti è noto, sono spesso gli uomini che fanno le istituzioni. F.

Abbiamo riportato questa corrispondenza perchè ci parve di dar così anche ai giovani agricoltori del Friuli un saggio consiglio insieme con un esempio che gli deve animare.

Si muovano, facciano da loro: è misero, è vano aspettare dal Governo, senz'altro, ogni medicina. Gran parte della questione, riguardo al Governo, è nel sentir meno la gravità delle pubbliche imposte: ora il Governo non può diminuirle e torna pertanto necessario che gli agricoltori trovino da loro un mezzo di poterle pagare con minor sacrificio.

Consorzio Rojale. L'Assemblea generale del Consorzio Rojale che doveva aver luogo sabato 27 corr. è rimessa ad altro giorno per il quale verrà spedito regolare invito ad ogni utente.

Teatro Nazionale. La Marionettistica Compagnia Reccardini questa sera riposa.

Per chi vuol andar a Pordenone. Una signora di Pordenone ha un'amica in Udine; se ne ricorda in questa circostanza della venuta del Re, e gentilmente le fa invito di andarla a trovare.

« La mia casa è sempre aperta per te, scrive questa eccellentissima amica; ma ti devo avvisare che non posso darti né vitto, né alloggio. »

L'amica di Udine cede volentieri e gratis, l'invito a chi ne volesse approfittare.

#### Consiglio di Leva.

Sedute dei giorni 25 settembre.

Distretto di S. Pietro al Natissone.

Abili di I <sup>a</sup> categoria	N. 42
Abili di II <sup>a</sup> categoria	> 26
Abili di III <sup>a</sup> categoria	> 27
In osservazione	> 3
Riformati	> 37
Rividibili	> 37
Dilazionati	> 25
Cancellati	> —
Renitenti	> —

Totale N. 197

Istituto filodrammatico. (IV<sup>o</sup> trattenimento sociale). Lunedì 29, al Teatro Minerva, ore 8 e mezzo pom.: *I primi sogni d'amore*, commedia in 2 atti di E. Scribe.

Chiuderà il trattenimento un festino di famiglia con 12 ballabili.

Oggetti trovati. Da S. Agostino Francesco di Pasion Schiavonesco furono rinvenuti sulla strada maestra d'Italia quattro sacchi vuoti ed un pezzo di corda che trovansi depositati presso lo stesso rinventore.

Trovati in deposito presso il Municipio un fazzoletto con alcune monete di rame. Avviso a chi l'avesse perduto.

Gli ozii estivi sono finiti anche per quelli, che hanno avuto tempo ed agio di prenderseli. Questi devono accontentarsi degli ozii autunnali, aspettando per il poi gli invernali ed i primaverili, ozii però che possono diventare noiosi a prolungarsi tanto come alcuni fanno.

Ma se vogliono prolungare proprio anche fuori d'estate gli ozii estivi non hanno che da spendere 50 centesimi, che vanno a beneficio della Società o-

perai di Tarcento, a cui li ha procurati il prof. Pinelli.

Sono 12 sonetti, scritti come il detto professore sa fare, e che gli vennero spontanei come a chi ha la poesia nel cuore e può starsene a diletto qualche tempo in campagna nella deliziosa Tarcento, oramai divenuta un luogo di villeggiatura anche per quelli che ville non hanno; ma hanno per sé il tempo e qualche soldo.

È un doppio dono quello che ha fatto il prof. Pinelli a Tarcento; poichè non ne godrà soltanto la Società operaia, ma anche il paese intero, a cui con quei sonetti viene ad essere fatto un bel richiamo. Io vi consiglio adunque di prendervi, di mettervi in viaggio colla ferrovia, di leggerne qualcheuno dopo ammirato i nostri bei colli, o quando fra essi la ferrovia s'infossa. Li rileggerete poi a Tarcento e con comodo, passeggiando sulle rive del Torre, che lassù è bello e degno di canto anch'esso, non come quaggiù, dove pretende che Udine sia nata appunto al Turro in riva, come dicevano i poeti da epitalamio. Caro Turro, mi piaci a Tarcento dove sei ancora Torre; ma ad Udine ti chiamo piuttosto La Roggia. Dunque andate pure a Tarcento, ch'io vado oggi all'industriosa Pordenone a salutare il Re d'Italia, che venne a vedervi i soldati della Patria pronti a seguirlo, occorrendo, nelle patrie battaglie. V.

Vaccinazioni e rivaccinazioni. Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Le vaccinazioni e rivaccinazioni di autunno per l'interno della Città si faranno nei locali della Scuola maschile dello Spedale Vecchio in via dei Teatri e verranno gratuitamente praticate dai vaccinatori comunali signori dott. Bartolomeo Sguazzi, dott. Riccardo Pari, dott. Giovanni Rinaldi, nei giorni di sabato 27 settembre e 4, 11, 18 e 25 ottobre alle ore 12 meridiane.

Si raccomanda ai padri di famiglie e tutori di presentare i loro figli ed amministrati all'ora sopra detta, e nei giorni stabiliti, ricordando loro che chi non è munito del certificato di vaccinazione non può essere ammesso nelle Scuole pubbliche, nè agli esami dati dalle Autorità, nè ricevuto nei Collegi e Stabilimenti di educazione ed istruzione.

Dal Municipio di Udine li 24 settembre 1884.

Il Sindaco, L. DE PUPPI.

I nostri espositori di bovini alla Esposizione di Torino furono tutti premiati, cioè tre con medaglie d'oro, sei con medaglia d'argento e quattro con medaglia di bronzo; ed anche la Rappresentanza provinciale ebbe plauso per quello che fa per il progresso dell'allevamento dei bovini in Provincia.

Ripetiamo la notizia, perchè non fosse a caso sfuggita a qualcuno; ma soprattutto per dire alla Rappresentanza provinciale, che continui nell'opera sua benefica per quest'opera di massima utilità per il nostro paese, e perchè ciò serva d'incoraggiamento a tutti i nostri allevatori.

Noi diciamo già a suo tempo, che il Friuli non doveva mancare alla Esposizione di Torino, essendo quella città il principale mercato per il commercio di esportazione dei bestiami.

Qualunque cosa faccia la Francia colle sue tasse, non potrà a meno di ricorrere all'Italia per la sua carne. Noi dobbiamo produrre di più e meglio e soprattutto coi metodi della precocità e del maggior peso in carne.

Convien procedere colla selezione, e soprattutto col procacciare una quantità di buon nutrimento ai bovini. Bisogna allargare la produzione dei foraggi, facendoli entrare in maggior copia nell'avvicendamento agrario, coltivando anche le radici da foraggio, facendosi del sili per mettervi gambi di granoturco, fieni, erbe mediche e foglie e stabilendo qualche fabbrica di spiriti, per averne delle materie per l'ingrassamento.

Su questa via c'è ancora un largo margine di azione; poichè, come bene disse il Ministro Grimaldi, accrescendo i foraggi e con essi i concimi dello stallatico e dandoci anche i concimi chimici, dei quali non manca più l'industria nemmeno nel nostro Friuli, non raccoglieremo per questo meno granaglie, usando sulle terre destinate ad esse una coltivazione più intensiva. Occorre poi darsi delle Banche agricole, come noi ed altri hanno in questo giornale suggerito, per offrire ai possidenti il mezzo di fare le riduzioni dei terreni per l'irrigazione; e non soltanto colle acque del Ledra, ma anche con quelle dei fontanili in tutta la zona delle sorgive, per le irrigazioni jermali.

Convien lottare; ed associarsi per poterlo fare.

Se noi abbiamo acquistato il mercato della Toscana ed abbiamo mandato i nostri manzetti fino a Roma ed a Napoli, e se acquisteremo coi buoi, grassi il mercato di Torino, non venderemo più ad altri i nostri fieni, come non pochi fanno adesso, ma la carne, rimanendo per noi i concimi.

Sappiano poi le altre regioni dell'Italia, che noi abbiamo ed avremo sempre più degli animali da vendere, giacchè, se siamo negli ultimi anni progrediti assai su questa via, progrediremo ancor più in appresso. A noi lo spazio non manca; ma bensì la profondità del suolo. Se però convertiremo tutte le nostre terre magre in prati irrigatori, potremo darne molti di più ed anche i prodotti del caseificio. Di più si migliorerà il mantenimento della classe contadina, che non più sarà così facilmente vittima della pellagra e della miseria. Se poi saremo aiutati efficacemente e presto nella nostra trasformazione agraria, ne risulterà anche un grande vantaggio per l'erario pubblico; e noi potremo dire di avere ottenuto con questo, meglio che altrimenti, la nostra perequazione fondiaria, necessaria qui più che altrove, perchè essendo stata anche la coltivazione arborea censita sulle nostre terre, le tasse sono rimaste anche colla perdita, o colla diminuzione straordinaria dei prodotti della vite e del gelso.

Ripetiamo adunque col Grimaldi: Prati e bestiami nella maggiore misura possibile. V.

Udine non è Milano. L'Italia di Dario Papa crede di pubblicare una cosa molto importante, stampando le righe che seguono:

« Il Tribunale di Udine ha condannato il tenente Salvadori Giovanni a lire 30 d'ammenda, 80 per costituzione di parte civile e 150 per rifusione di danni.

« Il curioso è che nessuno dei giornali dice il perchè di tale processo e condanna.

« Anche questo è un bel modo di fare i giornali!

Il giornale milanese ha ragione, così in astratto *et generaliter*, ma non udinescamente parlando. Da noi, quegli stessi che, tanto per parere o per non parere, danno ragione all'Italia; in un caso che li riguarda, intendono di formar eccezione o il giornale non fa più per loro.

Qui è tutto più piccolo di altri luoghi, anche il buon senso di chi, anonimamente ed a 200 miglia, manda le sue platoniche tirate contro i poveri giornali della città.

Quasi sempre poi i nomi sono superflui: li sanno tutti!

Una sozza figura. Solippa Regina ved. Badini d'anni 32 in via Ronchi n. 49, ha due figlie, una di 12 e l'altra di 10 anni. La prima si chiama Annetta e l'altra Elisa.

Or son 3 mesi Annetta colla sorella era fuori porta Aquileia alla 4<sup>a</sup> pom. seduta su di un sedile di pietra.

Un uomo, sui 36 anni, grasso, con barba quasi intiera, vestito decentemente, le si avvicinò e le diede 5 centesimi. Poi la invitò a seguirlo... La ragazza invece fuggì a casa.

Ieri, 25 corr., alle 5 1/2 pom. l'Annetta andava a prendere mezzo litro di vino in via Missionari dall'oste Gabi. Il Tizio le si avvicinò di nuovo uscendo dal vicolo d'Arcano, e presale per la mano la invitò a seguirlo nel vicolo stesso. La fanciulla, più che spaventata, lo seguì macchinamente e l'infame non si vergognò di mostrarle... via silenzio! e di farle le più sozze proposte. La poverina dette un grido e fuggì. Egli la seguì fino quasi al convento dei Cappuccini chiamandola sempre e facendole vedere un pugno di palanche...

Poi tornò indietro.

Anche la giovinetta Vecchio Elisa di Santo di anni 14 ebbe la poco bella fortuna d'incontrarsi con questa canaglia, una volta nella via delle Carceri, un'altra volta in via Staberna, e anche da questa egli con spudorati atti voleva compiacenze obbrobriose.

Il sig. Fantoni Pier Luigi, addetto alla Posta, fu quello che ebbe la pazienza di indagare questi fatti, ed a lui si deve una parola di lode. — Resta a scoprirsi quell'uomo scellerato. La Questura, avvisata, è da oggi sulle tracce di quel brutto; speriamo che lo possa agguantare.

La Pastorizia del Veneto (n. 18) contiene:

Società patronato per pellagrosi a Mogliano V. — Hodie mihi, cras tibi — Mostra collettiva del Minist. d'Agric. in Torino — Opere idrauliche di II categoria — F. Società dei giovani agricoltori di paese — A. Pasqualigo, il privilegio del locatore ed il credito agr. — Grazioli, Modo di trarre profitto dalle acque delle fogne — C., An-



cora sugli scioperi del Polesine — Eno, Dell'aereazione dei mosti — C. Cottiv. sperim. del frumento — V. Una pubblicazione del prof. Morpurgo — Filafarro, Commercio delle frutta e l'igiene — Annali Istit. Tec. di Udine, Utilizzazione dei cadaveri animali — Notizie — Cadamuro, Stabilitamenti bacologici e confez. di seme bachi.

**Protesta.** A quel signore, firmato (L. S.), che nel n. 214 del *Cittadino Italiano* (21) sembra dilettersi tanto di lusinghe e di studio di matematica per termini di eguaglianza, propongo a scioglimento il seguente problema: Siffo a provare che L. M. autore dell'articolo: *Un municipio in pieno medio evo pubblicato tempo fa in questo esimio Giornale*, si possa sostituire con L. B. o in altri termini che L. B. sia eguale a L. M.

S. Vito al Tagliamento 25 settembre 1884.  
Un fattorino firmato L. B.  
non mai firmato L. M.

**Il Foglio Periodico della R. Prefettura** (N. 26) contiene:

1. Avviso d'asta per secondo incanto. Essendo riuscito infruttuoso l'incanto tenuto addì 10 settembre corr. per l'appalto della rivendita dei generi di privativa, si fa noto che nel giorno 8 novembre p. v. sarà tenuto nell'ufficio d'Intendenza di Finanza di Udine un secondo incanto ad offerte segrete.

2. Avviso d'asta per definitivo incanto. Si fa noto al pubblico che in seguito all'incanto tenuto nel 2 settembre corr. l'appalto della rivendita di Spilimbergo venne deliberato al prezzo di L. 300 e che su questo prezzo fu in tempo utile, cioè prima della scadenza dei fatali, fatta un'offerta non minore del ventesimo, su tale nuovo prezzo di L. 330 si terrà un ultimo incanto nell'ufficio d'Intendenza di Finanza di Udine con espressa dichiarazione che si farà luogo a deliberamento definitiva, qualunque sia per essere il numero degli accorrenti e delle offerte.

3. Bando. Il cancelliere della Pretura di Tarcento fa noto che l'eredità abbandonata dalla sig. Gallio co. Maria mancata a vivi in Montegnacco fu dal superstita marito Deciani nob. dottor Antonino accettata col legale beneficio dell'inventario tanto per sé, che per conto e nome del minore suo figlio.

4. Avviso di concorso. A tutto 15 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di segretario comunale nel Comune di Villa Santina cui va annesso lo stipendio di L. 800.

5. Avviso d'asta. In seguito a superiore autorizzazione nel giorno 2 ottobre p. v. avrà luogo nell'ufficio municipale di Cervineto (Tolmezzo) un primo esperimento d'asta per la vendita al miglior offerente di n. 1353 cuniferi del bosco Chiamarinus. (Continua).

## Il Museo commerciale di Torino.

UMBERTO I

per la grazia di Dio e volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Sentito il Consiglio dei ministri;  
Sulla proposta del ministro segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Nel regio Museo industriale italiano di Torino è costituito, in apposita sezione, un Museo commerciale per agevolare l'iniziativa dei commercianti e degli industriali nazionali, indirizzata a promuovere ed estendere gli scambi coll'estero.

Art. 2. Il Museo commerciale adempie al suo fine mediante una esposizione permanente di:

a) prodotti d'importazione, ed in specie di materie prime, acquistate direttamente nei luoghi di produzione, che potrebbero essere adoperate con vantaggio dalle industrie nazionali, ovvero dar vita a nuove industrie in Italia;

b) di campioni di prodotti industriali forniti dalla produzione estera ai mercati di maggior consumo, che le industrie nazionali potrebbero produrre ed esportare, sostenendo la concorrenza estera sui mercati medesimi.

Questa esposizione è resa completa da campioni rappresentanti l'apparecchio, l'imballaggio e le marche che si adoperano nel commercio di esportazione dei prodotti medesimi nei diversi mercati esteri, e da tutte le altre notizie acconce a far conoscere il gusto ed i bisogni dei consumatori stranieri.

Art. 3. Al Museo commerciale è annesso un ufficio di informazioni commerciali, con incarico di fornire al pubblico notizie intorno ai dazi doganali imposti negli Stati esteri ai prodotti italiani, alle tasse marittime riscosse nei porti esteri, ai prezzi di trasporto delle strade ferrate e delle Società di

navigazione nazionali ed estere, e le informazioni utili alla esportazione, raccolte e pubblicate dal ministero di agricoltura, industria e commercio e da quello delle finanze.

Art. 4. I campioni del Museo commerciale di Torino sono raccolti, per mezzo dei regi consoli, delle rappresentanze commerciali all'estero, od anche direttamente a cura ed a spese del ministero d'agricoltura, industria e commercio.

Art. 5. Un regolamento, da approvarsi con nostro decreto, su proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, sentita la Giunta direttiva del regio Museo industriale di Torino, detterà le norme sull'amministrazione del Museo commerciale, sulla formazione, classificazione e conservazione dei campioni, sulla mostra e sulla comunicazione di essi ai commercianti ed agli industriali, sulla formazione e pubblicazione del catalogo, e su quanto altro è richiesta per la detta istituzione.

Art. 6. Con decreto reale, su proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio, possono essere istituiti Musei commerciali in altre città del Regno nell'interesse delle industrie e dei commercianti della rispettiva regione, quando ne sia fatta domanda delle Camere di commercio, e quando esse, ovvero altri enti locali, forniscano il locale e provvedano al mantenimento della istituzione. Il ministero d'agricoltura, industria e commercio fornisce gratuitamente i campioni, i documenti e le informazioni che gli verranno richieste.

Art. 7. Le spese occorrenti per l'esecuzione del presente decreto gravano sul bilancio del ministero d'agricoltura, industria e commercio, nel capitolo 32, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885, e nel capitolo corrispondente per gli esercizi seguenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, li 9 settembre 1884.

Firmato UMBERTO.

Controsegno GRIMALDI.

## FATTI VARI

I Vini italiani ebbero quest'anno un grande spaccio all'estero, essendosi venduti nei primi otto mesi 1,946,402 ettolitri, cioè 222,631 più che nei mesi corrispondenti dell'anno scorso. Il prezzo complessivo dei vini venduti superò i 58 milioni e fu di 7 maggiore di quello dell'anno scorso negli stessi mesi.

## Le sciocchezze degli altri.

Alle volte i giornali umoristici dicono delle grandi verità. Il *Kikeriki* giornale tedesco ha vestito il Re Umberto da papa in atto da confortare i poveri cholerosi. Dal momento, che il Papa, od altri per lui, s'è messo in testa di voler fare il mestiere altrui, e per il quale non è fatto di certo, cioè quello di Re, che cosa di più naturale che il Re faccia da Papa?

Un altro giornale umoristico tedesco si è però accontentato di vestirlo da parroco. In ogni caso la nota è giusta?

I due fogli radicali, *la civiltà lombarda* ed il *Secolo* sonzogiano sono venuti a quella di dirsele grosse in faccia fino ad andare all'ultimo limite delle parole, sicché qualcuno crede che possano seguire anche dei fatti.

Speriamo, che Milano non ripeta il caso di Catania, dove si dice, che sieno così eccessivamente gentiluomini da fare una dozzina di appelli al giudizio di Dio colle armi alla mano. Questo è un dar da fare troppo a Domeneddio.

«Se è permesso (così un *assiduo*), giacché accettate quelle degli altri vorrei dire anch'io la mia. Alcuni si dolgono, che un giorno un professore, un altro un ufficiale, dopo esser schiaffeggiati, sono stati uccisi in duello. Io me ne rallegro invece con essi, perchè agirono da veri gentiluomini, lasciandosi ammazzare, piuttosto che ammazzare gli altri. Io, a dir il vero, nel caso loro, se avessi avuto il bastone, avrei risposto a legnate.»

A Grosseto c'erano cinque candidati, quattro costituzionali (non pentarchici, che la Pentarchia, nella sua qualità di storica, non ha accenduti del domini) uno radicale, come si chiamano adesso i nemici delle istituzioni con cui si fece l'unità nazionale. I primi quattro ebbero complessivamente 4258 voti, l'altro 1935, cioè 2323 di meno. Di questa vittoria il

*novum organum* della Pentarchia, mena vanto! Di più, quello che tutti tacevano per lasciar tempo di espiare certe colpe sue personali nel processo di Mantova al candidato radicale, venne fuori adesso, ed il *Pungolo* di Milano la rivela ora senza tanti riguardi. Consiglio! Chi ha nel suo passato non si presenti a candidato alla deputazione; e taccia, perchè altri non parli.

## TELEGRAMMI

**Bruxelles 25.** Un manifesto firmato dal comitato dell'Associazione liberale, dice che la legge scolastica promulgata deve rispettarsi. Mostriamo così ai cattolici che non vogliamo imitare la loro opposizione faziosa allorché si promulgò la legge del 1879. Respingiamo sdegnosamente ogni solidarietà con persone che approfittando dell'emozione popolare attaccano le basi nostre delle istituzioni gridando viva la Repubblica.

**Capetown 25.** Vi furono riunioni entusiastiche in tutto il paese, dichiaranti che i coloni sono pronti ad assistere l'Inghilterra per mantenere la supremazia nell'Africa Meridionale.

**Spezia 25.** Studiati un progetto di costituzione di baracche affine di sgombrare i quartieri più infetti.

**Parigi 25.** Nei pirenei orientali 9 decessi di cholera.

**Roma 25.** Il Tevere si è ingrossato colle piogge di ieri e di questa notte. Oggi è uscito negli scavi intorno al Pantheon.

**Parigi 25.** Ieri un decesso di cholera a Tolone, quattro a Marsiglia, tre nell'Ardeche. Dal principio dell'epidemia i decessi di Marsiglia ascesero a 1718.

**Bruxelles 25.** In una perquisizione fatta alla Lega repubblicana furono sequestrate liste e documenti. Iersera fu represso un tentativo di dimostrazione.

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 25 settembre

R. I. 1 gennaio 94.38 per fine corr. 94.53

Londra 3 mesi 25.07 — Francese a vista 93.90

Valute

Pezzi da 20 franchi da 20. — a —

Bancnote austriache da 207. — a 207.50

Fiorini austr. d'arg. da — a —

BERLINO, 25 settembre

Mobiliare 483. — Lombarda 284.50

Austriache 506.50/Italiane 96.20

LONDRA, 24 settembre

Inglese 101.18 Spagnuolo —

Italiano 95.58 Turco —

FIRENZE, 25 settembre

Nap. d'oro — A. F. M. 638. —

Londra 25.12 Banca T. —

Francese 160.20 Credito it. Mob. 878. —

Az. M. — Rend. italiana 96.52 1/2

Banca Naz. —

Particolari.

VIENNA, 26 settembre

Rend. Au. t. (carta) 80.60; Id. Aust. (arg.) 81.70

Id. (oro) 103.90

Londra 121.64 Napoleoni 9.66 1/2

MILANO, 26 settembre

Rendita Italiana 5 0/0 —, serali 96.55

PARIGI, 26 settembre

Chiusa Rendita Italiana 96.47

P. VALUSSI, proprietario

GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

N. 1099. (3 pubb.)

## Comune di Tricesimo.

Avviso di concorso.

A tutto il giorno 10 ottobre p. v. resta aperto il concorso ai seguenti posti di insegnanti:

a) Maestro per la 1ª inferiore maschile di questo capoluogo, collo stipendio annuo di lire 550.00;

b) Maestra per la scuola mista in Arza, collo stipendio annuo di lire 550.00;

c) Maestra per la scuola mista in Leonacco, collo stipendio annuo di lire 550.00;

Ogni aspirante dovrà produrre a questo Municipio entro il detto termine le istanze corredate dai documenti necessari.

La nomina viene fatta per un biennio.

Tricesimo, 22 settembre 1884.

Il Sindaco

ORGIANI Nob. Dott. VINCENZO.

## Encre

di L. KESSLER di Parigi

col quale ognuno con tutta facilità può imprimere sul vetro parole e disegni incancellabili.

Trovasi vendibile all'ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di lire 2.30 alla bottiglietta.

VIA ERASMO VALVASON - 8  
UDINE

Confezioni vestiario femminile, Biancherie, Ricami, Disegni speciali per Ricamatrice.

Prezzi eccezionali.

## 1000 LIRE

a chi dopo aver usato la tintura per i calli del dott. E. BOESE avrà ancora calli.

Questa tintura estirpa in tre giorni senza il minimo dolore ogni callo e radice, pelle indurita e porri e non li riproduce. Unico rimedio radicale ed infallibile.

Prezzo per flacone, pennello ed istruzione L. 2.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*.

## Dei provvedimenti sanitari

e norme igieniche contro il cholera epidemico.

Forma del cholera: sporadico, endemico, asiatico e benigno. Provvedimenti generali del Governo, Prefetture ed Autorità diverse. Doveri dei Municipi, degli Uffici, Stabilimenti, Proprietari e del Pubblico.

Igiene pubblica e domestica — precauzioni individuali: del morale — alimentazione — vestimenta — pulizia personale. Ventilazione dei locali, pulizia della Casa. Spurghi precauzionali, suffumigi, disinfezioni. Modo di usare i disinfettanti. Dei contatti. Primi sintomi del cholera e prime cure.

Edizione autolitografica, luglio 1884. Milano, Carlo Motta editore.

Si vende l'opuscolo presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*, a Cent. 50.

## Stabilimento Bacologico

MARSURE-ANTIVARI-FRIULI

(Palazzo del marchese F. Mangilli)

produzione di Seme a selezione microscopica a bozzolo giallo e bianco nostrani, verde ed incrociato.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito presso Giuseppe Manzini in Udine, Via Cussignacco n. 2 II piano, e presso il Comproprietario G. B. Madrassi, Via Gemona n. 34.

## PEI COMUNI

L'Amministrazione del *Giornale di Udine* si fa un dovere di avvertire tutti i signori Sindaci, Assessori e Segretari comunali che per gli avvisi di Concorsi, Aste, Appalti ecc. verrà fatta indistintamente ai Comuni la riduzione del 50 0/0 sui prezzi normali di tariffa (salvo le ulteriori riduzioni da convenirsi per inserzioni numerose) e ciò tanto per la 4ª che per la 3ª pagina e per Comunicati.

La mitezza delle condizioni e la diffusione del giornale indicano abbastanza la convenienza per Comuni di scegliere questo mezzo di pubblicità.

L'AMMINISTRAZIONE

## PER RESTAURI e cambiamento di conduttore

fu chiusa la Birreria e Ristore di Liesing, via Rialto, già condotta dal signor FRANCESCO CECCHINI e si riaprirà, abbellita e restaurata, dal signor Pietro Galoppini nuovo conduttore ai primi del venturo ottobre con precisione di servizio, squisita cucina e scelti vini, come sarà annunziato a suo tempo con altro avviso.

## MANUALE

DEL

## CACCIATORE

ossia Raccolta di regole e precetti diversi relativi alle armi ed ai cani da caccia; tiro secondo le varie specie di uccellame e selvaggiume; polvere e proporzione della carica.

Milano 4ª edizione. Un elegante volume con vignetta di pagine 160 per una sola lira.

Trovasi vendibile all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*.

## Al Negozio

d'orologerie ed oreficerie

G. FERRUCCI

UDINE

è in vendita con garanzia per un anno, il nuovo orologio a Sveglia per lire 7, ed il Remontoir da caccia per lire 15.

Agli orologiai si accorda uno sconto. Oltre un bellissimo deposito di Cronografi, Calendari e Cronometri di nuovo modello collo spiraglio in palladio, trovasi un grande assortimento d'oreficerie, e d'orologi d'ogni genere.

## D'AFFITTARE

IN CASA DORTA

Suburbio Aquileja

Pianoterra: Due vasti locali per diversi usi;

II piano: Abitazione di otto ambienti, con cantina, legnaia ed orto;

Nel fabbricato annesso: Uno spazioso granaio.

## GLICERINA

rettificata e profumata.

Per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualsiasi malattia cutanea; conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.

Il flacone L. 1.50

Trovasi vendibile nell'Ufficio del *Giornale di Udine*.

Agg. cent. 50 si spedisce coi pacchi postali.

## PASTIGLIE DI CODEINA

PER LA TOSSE

preparazione di

A. ZANETTI — MILANO

Farmacista chimico.

L'uso di queste pastiglie è grandissimo, essendo il più sicuro calmante delle irritazioni di petto, delle tosse ostinate, del catarro, della bronchite e tisi polmonare; è mirabile il suo effetto calmante la tosse asinina.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*.

Prezzo L. 1.

## ACQUA ATENIESE

per pulire e ammorbidire la capigliatura. Fa scomparire prontamente le pellicole ed il prurito cutaneo che spesso contribuiscono alla perdita dei capelli; distrugge i residui acidi prodotti dal sudore che sono il germe delle diverse malattie cutanee.

Elegante flaconcino L. 0.80.

Deposito in Udine, presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

## 20 ANNI D'ESPERIENZA 20

Le tosse si guariscono coll'uso delle Pillole 20 anni d'esperienza Fenice della 20 anni d'esperienza preparato dai farmacisti Bosero e Sandri dietro il Duomo, Udine.

## PIETRO BARBARO

(Vedi avviso in 4ª pagina.)



Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

## ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant. misto	ore 7.21 ant. a Venezia	ore 4.30 ant. da Venezia	ore 7.37 ant. a Udine
» 5.10 » omnibus	» 9.43 » »	» 5.25 » »	» 9.54 » »
» 10.20 » diretto	» 1.30 pom. »	» 11. — ant. »	» 3.30 pom. »
» 12.50 pom. omnibus	» 5.15 » »	» 3.18 pom. »	» 6.28 pom. »
» 4.46 pom. omnibus	» 9.15 » »	» 4. — » »	» 8.28 pom. »
» 8.28 » diretto	» 11.35 pom. »	» 9. — » »	» 2.30 ant. »

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Pontebba	PARTENZE da Pontebba	ARRIVI a Udine
ore 5.50 ant. omnibus	ore 8.45 ant. a Pontebba	ore 6.30 ant. da Pontebba	ore 9.08 ant. a Udine
» 7.45 » diretto	» 9.42 » »	» 8.20 ant. »	» 10.10 » »
» 10.35 » omnibus	» 1.33 pom. »	» 1.43 pom. »	» 4.20 pom. »
» 4.30 pom. »	» 7.23 » »	» 5. — » »	» 7.40 » »
» 6.35 » diretto	» 8.33 pom. »	» 6.35 » »	» 8.20 » »

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
ore 2.50 ant. misto	ore 7.37 ant. a Trieste	ore 6.50 ant. da Trieste	ore 10. — ant. a Udine
» 7.54 ant. omnibus	» 11.20 ant. »	» 9.05 » »	» 12.30 pom. »
» 6.45 pom. omnibus	» 9.52 pom. »	» 5. — pom. »	» 8.08 » »
» 8.47 pom. omnibus	» 12.36 » »	» 9. — pom. »	» 1.11 ant. »

## COLLEGIO CONVITTO VANZO

MILANO - Corso Porta Romana, 105 - MILANO

Negli esami di ammissione agli Istituti militari si ebbero nel prossimo passato anno scolastico i seguenti risultati. Per l'ammissione ai Collegi militari. Presentati 10. Ammessi 9. - Per l'ammissione alla scuola Militare di Modena. Presentati 25, ammessi 21. - Per il complemento degli aspiranti alla Regia Accademia. Presentati 11, ammessi 10. Cinque degli esaminati superarono i punti necessari ad ottenere la mezza pensione gratuita per merito di esame. La Direzione sta fabbricando un nuovo locale, assai più acconco e salubre, in Corso Porta Vigentina; epperò l'Istituto potrà ospitare un maggiore numero di allievi. Si spedisce il Programma a richiesta. 12

Il Direttore Proprietario  
D. LUIGI VANZO

## PEJO

ANTICA FONTE FERRUGINOSA

Distinta con medaglio alle Esposizioni Milano, Francoforte 1881 e Trieste 1882.

L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è la più eminentemente ferruginosa e gasosa — Unica per la cura a domicilio — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto — E' bevanda gratissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la Pejo non prende più Recoaro o altre acque che contengono il gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso l'Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.

62

Il Direttore C. BORGHETTI

## POLVERE INSETTICIDA PERFEZIONATA

composta di puri fiori di piretro di Persia

per la sicura distruzione delle cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, zanzare, tarli ecc. — Basta polverizzare il luogo infetto per la pronta distruzione.

Scatole grande L. 1 — Piccola cent. 50.

Deposito in Udine presso l'amministrazione del Giornale di Udine.

Aggiungendo Cent. 50 si spediscono ovunque per pacco postale (Per più scatole si farà un pacco solo). 36

## Acido Fenico Profumato

Preparato dal Farmacista Chimico A. ZANETTI  
Milano.

Nelle circostanze d'infezioni dell'aria, non sarà mai abbastanza raccomandato l'uso dell'Acido fenico per neutralizzare tutti i miasmi e distruggere quegli insetti invisibili che aleggiavano nell'aria, dagli igienisti nominati « Microbi » dei quali alcuni sono causa del Cholera, ed altri cagionano il vaiolo.

L'Acido Fenico comune ha il grave difetto col suo odore particolare di recare nausea e dolori di testa alle persone delicate.

L'Acido Fenico Profumato invece ha il vantaggio di evitare tale inconveniente, coll'essere il suo odore modificato e reso gradevole, senza cessare di essere antisettico e disinfettante. — Deposito in Milano dal preparatore; in Venezia presso l'agenzia A. Longega S. Salvatore n. 4825, in Udine all'ufficio annunci del Giornale di Udine, a lire una la bottiglia. 45

## GRANDI MAGAZZINI DI VESTIARIO

PER UOMO

PIETRO BARBARO

UDINE [Mercato Vecchio n. 2]

VENEZIA-TREVISO-PADOVA.

VESTITI COMPLETI

da estate stoffe fantasia da L.

25 fino a 60  
35 » » 90

Detti da confezionarsi a misura »

Stoffe ultima novità - confezionatura elegante

SPECIALITÀ VESTITI PER BAMBINI

in tela e lana da L. 7 a 20

In 24 ore si compie qualunque commissione.

Dietro richiesta si spediscono campioni gratis. 82

## PILLOLE

Stimolanti, Ricostituenti, Rigeneratrici

del dottore

CAV. J. B. WIMENA

Sostanze esotiche ricche di proprietà toniche e riparatrici formano la base di queste Pillole, superiori a tutte le altre preparazioni stimolanti, le quali per lo più sono essenzialmente composte di materie irritanti.

Efficacissime alle persone indebolite per soverchie fatiche, occupazioni mentali, malattie gravi, abuso di salassi, emorragie, parti frequenti o laboriosi, allattamento prolungato, sconcerti nervosi, ecc.

Si raccomandano poi in ispecial modo alle persone che hanno compromessa la loro salute con eccessi di piacere, assuefazioni segrete, contro polluzioni notturne, impotenza anche nell'età avanzata.

Lire 5 alla scatola con istruzione per il modo di servirsene. Si vendono all'Ufficio Annunzi del « Giornale di Udine ». 8

## PASTIGLIE PER FUMATORI

Queste pastiglie si raccomandano ai signori fumatori e specialmente a coloro che per qualche piccola indigestione o malattie speciali hanno l'alito cattivo; incomodo molto grave stando in compagnia. La scatola L. una.

Rivolgersi all'Amministrazione del « Giornale di Udine. Aggiunti cent. 50 si spediscono ovunque. 47

## Brunitore istantaneo

per oro, argento, pafon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine per soli centesimi 75.

## BALSAMO

DELLA

DIVINA PROVVIDENZA



Chiunque possiede questo balsamo è sicuro di passare tutto il tempo di sua vita felice, avendo facoltà su tutte le malattie, e guarisce infallibilmente le Nevralgie di capo, Dolori articolari, Doglie Reumatiche, Mal solare, debolezza di reni, Tagli, Piaghe, Bruciture, Flusioni, Contusioni, Emorroidi, Glandole e per qualunque incomodo che soffiate vi servirete del Balsamo portentoso che ne sarete tosto liberati.

Deposito in Venezia presso l'agenzia Longega S. Salvatore; Farmacia Zampironi S. Moisè; dal sig. Lodovico Diena al Ponte dei Baretteri; alla farmacia G. Boetner alla Croce di Malta; A. Pitter farmacia al Re d'Italia Corso Vittorio Emanuele e Ancilo Campo S. Lucia, farmacia Ponci S. Salvatore — in Verona Giannetto Dalla Chiara — in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine. 52

Bottiglie da L. 1, 1.50 e 2.

## POLVERE INSETTICIDA

SUCCESSO INFALLIBILE

(Proprietà riservata)

Con questa rinomata specialità si distruggono tutti g'insetti come Pulci, Cimici ed altri consimili.

Serve anche per le Zanzare bruciandone un mezzo cucchiaino da caffè in un briciere.

L'uso della polvere insetticida è il più facile, basta soltanto spargerla sulla biancheria, nei materazzi, nei letti elastici, nelle lettiere ove si nidano tali malevoli.

La vendita si fa in pacchi a cent. 30 l'uno presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. 19

## Acqua alla Regina d'Italia

soave profumo per toaletta

surrogante con molte vantaggi tutti gli aceti

ACQUA FELSINA, ACQUA COLOGNA, ACQUA LAVANDA, ecc. ecc.

Acqua alla Regina d'Italia, composta puramente di sostanze vegetali, le più toniche, aromatiche e salutifere che possiede la botanica; è superiore all'acqua di Colonia e a tutte le altre composizioni in uso per la toaletta. Essa inoltre alle sue proprietà igieniche incontestabili, riunisce un profumo il più grazioso, soave e persistente che si possa desiderare per il fazzoletto. — Prezzo Lire 2.

Si vende all'Amministrazione del « Giornale di Udine ».

## CONFETTI LEBBE

Balsamo di Copahu ferrato, citrato di ferro e goudron senza odore né sapore.

Due scatole bastano a guarire le gonorree più ostinate.

Si trovano vendibili in Udine presso i Farmacisti Bosero e Sandri, dietro il Duomo al prezzo di L. 4.00 alla scatola. — Aggiungendo cent. 50 si spediscono con pacco postale. 48

## Tutti Liquoristi

polvere aromatica per fare il vero Vermouth di Torino

Con poca spesa e con grande facilità chiunque può prepararsi un buon Vermouth mediante questa polvere. Dose per N. 30 litri lire 2.50.

Si vende all'Ufficio annunci del Giornale di Udine.

Coll'aumento di 50 centesimi si spedisce con pacco postale per tutta l'Italia. 50

## GIUSEPPE COLAJANNI

Agente delle due Società Marittime

Raggio e C. e Rocco Piaggio e figlio

Partenze postali per MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

15	ottobre	vapore	Sirio (od altro)
22	»	»	Maria
1	novembre	»	Umberto I
15	»	»	Orione (od altro)
1	dicembre	»	R. Margherita
15	»	»	Perseo (od altro)

Prezzi eccezionalmente ridotti

## TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA

Via delle Fontane n. 10 - Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

per Lisbona, Bahia, Rio-Janeiro e Santos

linea regolare postale il 22 d'ogni mese

Partenza straordinaria 11 ottobre vapore Carniceta

Prezzi eccezionalmente ridotti.

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove Colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggeri muniti di certificati comprovanti la buona condotta e di passaporto, rilascerò un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, l'esenzione, delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, strumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggero, pagamento anticipato. — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato. 33

Dirigirsi in UDINE al Rappresentante la Ditta il figlio Luigi Colajanni sotto la direzione del sig. Gio. Batt. Fantuzzi Via Aquileja n. 33